

XXI SETTIMANA FAENTINA

---

*XVI*

*Concorso Nazionale  
della Ceramica*

FAENZA

21 GIUGNO - 6 LUGLIO 1958

---

CATALOGO

Museo  
Internazionale  
delle Ceramiche - Faenza  
F 5  
4.18

I S-7-18

XXI SETTIMANA FAENTINA

---

*XVI*

*Concorso Nazionale  
della Ceramica*

FAENZA

21 GIUGNO - 6 LUGLIO 1958

---

CATALOGO

## COMITATO DIRETTIVO

ELIO ASSIRELLI, Sindaco di Faenza

Cav. GIULIO TONI, Assessore delegato alla Presidenza

Prof. FRANCESCO VISANI, Assessore comunale allo Sport e Turismo

WALTIERO CACCIARI, Presidente dell'E.N.A.I.

Dr. ANTONIO CANTAGALLI, Esperto in Agricoltura

FAUSTO DALPOZZO, Ceramista

RAIMONDO MAROCCI, Presidente dell'Associazione Artigiani

Avv. GOFFREDO TOSI

ROMEO ZOLI, Presidente dell'Associazione Artigiana

## COMITATO TECNICO

Cav. UGO JACCHIA, Pubblicista, Segretario della Settimana Faentina

Prof. Cav. GIUSEPPE LIVERANI, Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche

Dr. Arch. ARTURO LOCATELLI, Ordinatore della Mostra dell'Artigianato

Prof. ALFREDO MORINI, Ordinatore della Mostra Concorso e della Mostra d'Arte

*Sotto il segno del cinquantesimo anniversario della fondazione del Museo Internazionale delle Ceramiche, che con lungimirante visione Gaetano Ballardini trasse dalla Esposizione Torricelliana del 1908, si apre quest'anno il Concorso Nazionale della Ceramica, XVI della serie.*

*Commovente sostare un istante a considerare il cammino percorso, le iniziative sbocciate dal primo seme: un complesso di collezioni articolato in sezioni regionali che comprendono esempi di ogni Paese e di ogni tempo, totalmente rinnovato dopo le atroci distruzioni belliche; una biblioteca specializzata ed una fototeca della ceramica; il Concorso che invita, annualmente, a sana competizione gli artefici della ceramica d'arte di tutta Italia, maestri ed allievi, allo scopo di saggiare il cammino compiuto e di incoraggiare i creatori più felici con la segnalazione del premio e l'accoglimento nelle collezioni permanenti del Museo.*

*Del Concorso, cui guardano con fiducia come all'avvenimento dell'anno creatori e cultori, presentiamo, come è ormai divenuto consuetudine, il Catalogo, che, assolta la funzione di accompagnare il visitatore, rimane poi a testimoniare una tappa del faticato seppur lieto cammino dell'arte.*

*Faenza è orgogliosa di questa sua rassegna, che le permette di richiamare periodicamente a convegno le nuove energie, soprattutto quelle dei giovani, cui resta affidata l'arte del domani.*

*La caratteristica della edizione che presentiamo è data dal livello medio alquanto superiore per invenzione plastica e pittorica, per gusto di forme, per novità di materia. In quest'ultima s'avanza il gres, l'impasto duro, compatto, che comincia oggi ad attrarre, per il sapore suo rude e per la so-dezza, gli artefici italiani, come già da qualche tempo attrae maestri esteri: frutto, questo, degli accresciuti contatti ai quali Faenza contribuisce e delle*

perfezionate attrezzature. Nelle forme, pur comparendo la ricerca intensa dell'inedito, appaiono sempre meno dotati di potere d'attrazione i capricci, sia pure estrosi, ed i barocchismi: l'avvio è verso la praticità e la solidità, classiche, eterne leggi della ceramica. I preziosismi coloristici offerti dagli smalti e da una diabolica abilità di mestiere inducono all'ascolto degli inviti del non figurativo, a volgersi alla essenza pura delle sensazioni. Buoni, onesti annotatori, seguiamo con interesse e compiacimento questo stringersi dei legami fra la pittura, la scultura e la ceramica, su base e con linguaggio comuni.

Quantitativamente più ricca delle precedenti, parimenti nobile e dignitosa la Sezione Internazionale che affianca la Mostra del Concorso.

Hanno, quest'anno, accolto l'invito, Manfredo Borsi, fiorentino trapiantato in terra di Francia, ed i Maestri della « Sezione Pezzi Unici » della Manifattura De Porceleyne Fles di Delft e maestri belgi riuniti da quel Ministero dell'Istruzione. A lato, artisti isolati di Francia, di Germania, di Spagna, del Portogallo portano, ciascuno, un contributo regionale, chi di preziosità, chi di colore, rivelando temperamenti ed inflessioni del più alto interesse comparativo.

Tutti domina il grande Maestro, che abbiamo voluto, quest'anno, commemorare valicando le frontiere: Max Laeuger, nato a Lörrach nel Baden nel 1864, ivi deceduto l'anno 1952. Uomo di soda formazione culturale, dalle molteplici esperienze, Max Laeuger ha portato, all'inizio del secondo quarto del secolo, e divulgato in seguito con l'opera plastica e pittorica, con l'insegnamento, con le ricche pubblicazioni, una rivoluzione nel campo della ceramica d'arte. Il ritrovamento e la rimessa in onore delle vernici vetrose ricche di silice, che furono la gloria dei maestri vasai del Medio Oriente, da lui valorizzate con un disegno impressionistico ed un gioco di colore puramente timbrico, furono incentivo a ceramisti di più nazioni pel rinnovamento dei mezzi espressivi, cosicchè Max Laeuger può e deve essere considerato fra i pionieri della ceramica d'arte europea della prima metà del nostro secolo.

Non dimentica del ruolo che l'alta sua tradizione, la nobiltà dei suoi maestri contemporanei, il magistero della sua scuola le impongono, Faenza è lieta di invitare alla riflessione sull'opera del grande ceramista tedesco.

L'invito ad un sempre più stretto contatto fra ceramisti ed architetti per una più ampia adozione della materia ceramica nobile nell'abbellimento degli edifici è stato anche quest'anno accolto volenterosamente. Auguriamoci che la strada aperta trovi sempre più larghi incoraggiamenti ed adesioni.

Il Convegno della « Giornata della Ceramica » si svolge all'insegna dell'arte e della tecnica ed un giornalista principe, Orio Vergani, sensibilissimo alle espressioni di arte figurativa, porta il contributo della sua personale esperienza. Esso propone ai partecipanti, come i valorosi relatori fanno, ripensamenti ed esposizione delle difficoltà incontrate e delle vittorie ottenute nel campo della invenzione, della realizzazione, della utilizzazione, riunendoli a cordiale incontro. I giovani conoscono, qui, i maestri: la discussione dei problemi comuni ed il bagaglio di esperienza che ciascuno reca, cementa una fraternità nell'arte che è lo scopo cui tendono i convegni faentini.

GIUSEPPE LIVERANI

BANDO DEL XVI CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA  
CON SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA - 21 GIUGNO-6 LUGLIO 1958

La Città di Faenza, sotto gli auspici del Ministero dell'Industria e Commercio, ed in accordo con l'ENAPI di Roma, con l'Amministrazione Provinciale, con la Camera di Commercio e con l'E.P.T. di Ravenna, col Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza e con l'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, fedele alle tradizioni plurisecolari, al fine di incoraggiare lo sviluppo della ceramica artistica italiana bandisce il

XVI CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

per l'assegnazione dei seguenti premi:

- MEDAGLIA D'ORO del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- MEDAGLIA D'ORO della PRESIDENZA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
- PREMIO « FAENZA » del MONTE DI CREDITO SU PEGNO E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA . . . . L. 500.000
- PREMIO « GAETANO BALLARDINI » dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA . . . . L. 200.000
- PREMIO DELL'ENTE NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE INDUSTRIE (ENAPI) DI ROMA . . . . . L. 200.000

— PREMIO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO (riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo)	L. 100.000
— PREMIO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO (riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo) (opere a decorazione pittorica)	L. 100.000
— PREMIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA (opere a decorazione pittorica)	L. 100.000
— PREMIO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO (riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo) (opere a decorazione plastica)	L. 100.000
— PREMIO DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI RAVENNA (opere a decorazione plastica)	L. 100.000
— PREMIO DELL'ENTE MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI FIRENZE	L. 100.000
— PREMIO « GIORGIO UGOLINI » riservato a ceramista che opera nelle Marche o che, pur operando fuori dei confini regionali, sia nativo delle Marche	L. 200.000
— PREMIO DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI RAVENNA riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'arte	due da L. 25.000 due da L. 15.000 due da L. 10.000
	L. 100.000
— PREMIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA riservato agli Architetti e Ingegneri per la migliore ornamentazione in ceramica (vedi regolamento)	L. 100.000

Faenza, 31 marzo 1958.

IL SINDACO-PRESIDENTE  
Elio Assirelli

## REGOLAMENTO DELLA XVI MOSTRA CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

1. - La manifestazione viene organizzata dal Comitato della « Mostra-Concorso Nazionale della Ceramica con Sezione Internazionale » che ha sede in Faenza nel Palazzo Municipale.

2. - Il Concorso ha uno scopo di selezione: esso vuole saggiare i risultati nel campo della fantasia e della esecuzione.

3. - La Mostra delle opere presentate si terrà a Faenza (Provincia di Ravenna) dal 21 giugno al 6 luglio 1958.

4. - Le domande accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 1000 (mille) dovranno pervenire al Comitato entro il 31 maggio 1958.

5. - Possono partecipare al Concorso artisti e ceramisti tanto a carattere artigiano che industriale purchè ne facciano domanda al Comitato e presentino un complesso di almeno cinque pezzi o un'opera impegnativa di vasta mole, eseguiti con qualunque tecnica, solo esclusa la terracotta senza rivestimento.

6. - I partecipanti al Concorso per i premi messi in palio dal Ministero Industria e Commercio, dovranno essere iscritti all'Albo degli artigiani di cui alla legge 25 luglio 1956 n. 860.

7. - Per il concorso riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte ogni Istituto potrà presentare non più di dieci opere a carattere pittorico o plastico su tema libero, purchè di fresca ispirazione e di perfetta esecuzione. Le domande di partecipazione saranno sottoscritte dai singoli Capi di Istituto i quali indicheranno nelle domande stesse il nome degli alunni esecutori.

8. - Le opere destinate al Concorso dovranno pervenire in porto franco alla Sede del Comitato entro il 5 giugno 1958, scaduto il quale termine non saranno accettate anche se spedite in data anteriore.

9. - Per le spedizioni di ritorno che saranno effettuate in porto assegnato a cura del Comitato, il concorrente potrà fruire delle riduzioni concesse dalle Ferrovie dello Stato - Concessione speciale I.

10. - Nessuna responsabilità potrà far carico al Comitato per inconvenienti che dovessero verificarsi durante il viaggio sia per l'andata come per il ritorno.

11. - Gli espositori fruiranno delle riduzioni di viaggio sul percorso delle Ferrovie dello Stato con la Concessione speciale I, nei termini dal 6 giugno al 21 luglio 1958.

12. - Il Comitato si riserva di escludere quelle opere che si mostrassero prive di requisiti per l'accettazione ed eventualmente quelle che risultassero in precedenza presentate ad altre mostre e concorsi.

13. - Il Concorso sarà giudicato da apposita Giuria nominata dal Comitato organizzatore fra personalità scelte nel campo dell'arte e della tecnica ceramica.

14. - Un pezzo di ogni gruppo premiato resterà di proprietà del Comitato, che lo deporrà nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. In quelle collezioni, che raccolgono la testimonianza più scelta della ceramica d'ogni paese, rimarrà a documentare un momento del perenne rinnovarsi dell'arte italiana, anche a titolo d'onore per l'autore, il cui nome sarà indicato accanto all'opera.

15. - Le opere premiate presentate dagli allievi degli Istituti saranno destinate al Museo soltanto dietro espressa cessione delle rispettive Direzioni.

16. - Il collocamento dei pezzi e la sistemazione della Mostra sono fatti a cura del Comitato, escluso ogni intervento degli espositori che non potranno ritirare i pezzi già presentati se non al termine della Mostra stessa.

17. - Il Comitato senza propria responsabilità provvede ad un servizio di vigilanza normale e notturno, ma esso declina ogni responsabilità anche per i rischi normali o di forza maggiore.

18. - Per l'eventuale vendita delle opere, escluse quelle messe a disposizione del Comitato, la consegna al compratore avverrà dopo la chiusura della manifestazione.

Resta inteso pertanto che nell'elenco delle opere e nell'apposita cassella dovrà essere indicato il prezzo di vendita.

Su tale prezzo il Comitato, in caso di vendita, tratterrà il 5%.

19. - *Disposizioni particolari per il concorso riservato agli ingegneri ed architetti.*

a) Il premio speciale è riservato all'architetto o ingegnere che abbia, nell'anno 1957, progettato e curato la migliore e la più estesa ornamentazione ceramica sia all'esterno che all'interno di un edificio di qualsiasi natura.

b) I concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione al Comitato organizzatore entro il giorno 31 maggio 1958.

c) Alla domanda accompagnata dalla tassa di iscrizione di L. 1000 dovrà essere unita la documentazione fotografica e grafica degli edifici nel loro insieme e nei particolari che recano l'applicazione ceramica. Tali applicazioni possono essere eseguite in qualsiasi tecnica, purchè ricoperte da smalto e policromate.

d) Nella relazione, la Giuria terrà conto sia dei valori d'arte, sia della estensione dell'applicazione, sia delle difficoltà tecniche incontrate per l'esecuzione.

e) Unitamente alla documentazione grafica e fotografica, il concorrente specificherà la località dove sorge l'edificio e la sua destinazione e farà conoscere inoltre il nome e l'indirizzo dell'esecutore del lavoro ceramico.



VERBALE DELLA GIURIA DI PREMIAZIONE  
DEL XVI CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

FAENZA - 21 GIUGNO-6 LUGLIO 1958

Oggi 19 giugno 1958, nella sede della Mostra, si sono riuniti i seguenti signori, componenti la Giuria di premiazione del XVI Concorso Nazionale della Ceramica, a norma dell'art. 13 del Regolamento annesso al Bando del Sindaco di Faenza sig. Elio Assirelli in data 31 marzo 1958:

Dr. Comm. Gino Bacchetti, Direttore della Divisione V per l'arte contemporanea al Ministero della Pubblica Istruzione;

Ceramista Fausto Melotti, di Milano;

Prof. Ferruccio Pasqui, Presidente dell'Istituto d'Arte di Firenze;

Cav. Giulio Toni, Vice Presidente del XVI Concorso Nazionale della Ceramica;

Prof. Umberto Zimelli, Dirigente la Delegazione di Milano dell'ENAPI; assistiti, in qualità di osservatori, dai signori:

Col. Pietro Bernicoli, in rappresentanza della Amministrazione Provinciale di Ravenna;

Scultore Prof. Walter Magnavacchi, in rappresentanza della Camera di Commercio di Ravenna.

Viene data lettura del Bando del concorso e delle norme dell'unito Regolamento.

La Giuria prende atto con compiacimento della larga adesione pervenuta da ogni regione d'Italia e del notevole livello raggiunto anche in questa edizione del Concorso.

Procede poi ad un attento, particolareggiato esame delle opere pre-

sentate da 208 concorrenti e sceglie, per la esposizione, n. 416 opere di 183 concorrenti.

Ridotta l'analisi a 24 concorrenti che richiamano maggiore considerazione, dopo discussione, all'unanimità, la Giuria concorda sulla assegnazione dei seguenti premi:

*Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica* all'ISTITUTO D'ARTE PER LA CERAMICA « GAETANO BALLARDINI » DI FAENZA;

*Medaglia d'oro della Presidenza del Senato della Repubblica*, all'ISTITUTO STATALE D'ARTE DI BOLOGNA;

*Premio « Faenza » del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza*, di L. 500.000, al ceramista CARLO ZAULI di Faenza;

*Premio « Gaetano Ballardini » dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna*, di L. 200.000, al ceramista SALVATORE CIPOLLA di Sesto Fiorentino;

*Premio dell'Ente Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Industrie (ENAPI) di Roma*, di L. 200.000, al ceramista ALBERTO DIATO di Milano;

*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio*, di L. 100.000, riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo, al ceramista MARINO BAITELLO di Firenze;

*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio*, di L. 100.000, destinato ad opere a decorazione pittorica, riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo, al ceramista ROBERTO BENTINI di Massalombarda;

*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio*, di L. 100.000, per opere a decorazione plastica, riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo, al ceramista PIER CLAUDIO PANTIERI di Forlì;

*Premio della Camera di Commercio di Ravenna*, di L. 100.000, per opere a decorazione pittorica, al ceramista SERAFINO MATTUCCI di Castelli;

*Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna*, di L. 100.000, per opere a decorazione plastica, al ceramista GIUSEPPE SPAGNULO di Grottaglie;

*Premio dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze*, di L. 100.000, *ex aequo* ai ceramisti MARISA TOMMASEO di Milano e BRUNO BRUNI di Pesaro;

Premio « Giorgio Ugolini », di L. 200.000, riservato al ceramista che opera nelle Marche o che, pur lavorando fuori dei confini regionali, sia nativo delle Marche, al ceramista GIAN BATTISTA VALENTINI di Pesaro, residente a Milano.

La Giuria esprime il suo compiacimento alla famiglia Ugolini di Pesaro che ha voluto in tale nobile modo onorare la memoria del Dr. Giorgio Ugolini, appassionato cultore di iniziative ceramiche ed esperto collezionista.

Passata a considerare gli elaborati degli *Allievi degli Istituti e Scuole d'Arte*, la Giuria esclude quelli presentati dagli Istituti di Faenza e di Bologna, riconosciuti eccellenti nella totalità e già globalmente segnalati con l'attribuzione di altissimo significato morale delle Medaglie del Presidente della Repubblica e della Presidenza del Senato.

Assegna poi i seguenti premi:

Due *primi premi* di L. 25.000 ciascuno agli allievi RENZO TONTI dell'Istituto d'Arte « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro e FRANCO CALZI dell'Istituto d'Arte di Bari;

Due *secondi premi* di L. 15.000 ciascuno agli allievi GABRIELE PERUGINI dell'Istituto d'Arte « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro ed ALDINA TINOZZI dell'Istituto d'Arte « Adolfo Venturi » di Modena;

Due *terzi premi* di L. 10.000 ciascuno agli allievi ANGELA BERGOMI dell'Istituto d'Arte « A. Venturi » di Modena e LORENZO VANZO della Scuola d'Arte « G. De Fabris » di Nove di Vicenza.

Preso in esame la documentazione presentata per il *Premio della Camera di Commercio di Ravenna* riservato agli Architetti e Ingegneri per la migliore ornamentazione ceramica, a norma delle apposite disposizioni del Regolamento, attribuisce il premio di L. 100.000 al Dr. Arch. LUIGI MATTIONI di Milano.

La Giuria intende sottolineare che il Comitato del Concorso di Faenza, più che premiare, stante l'entità della somma a disposizione, intende segnalare, per incoraggiamento, l'intelligente uso della ceramica nella architettura tanto attraverso la vasta utilizzazione dell'ottimo e vario materiale offerto dal mercato, quanto con la originale creazione di vaste superfici ornate sia all'esterno che all'interno di edifici.

A chiusura dei suoi lavori, la Giuria si compiace della ricca, interes-

sante, cordiale partecipazione dei ceramisti esteri invitati nella Sezione Internazionale, partecipazione che offre possibilità di utilissimi raffronti e che obbliga gli organizzatori del Concorso Nazionale ad una sempre più rigorosa selezione, selezione richiesta, d'altro canto, dal valore della manifestazione in campo artistico e tecnico e dalla sede illustre nella quale questa si svolge.

#### LA GIURIA DI PREMIAZIONE

f.ii GINO BACCHETTI  
FAUSTO MELOTTI  
FERRUCCIO PASQUI  
GIULIO TONI  
UMBERTO ZIMELLI  
PIETRO BERNICOLI  
WALTER MAGNAVACCHI

## ELENCO DEGLI ESPOSITORI

- ALPI MARIA LUISA - Via Ravennana 4, Faenza  
ANDREOSE DANLO - Via Vendramini 11, Bassano del Grappa  
ASSIRELLI LODOVICO - Via Zattera 22, Modena  
BAITELLO MARINO - Via dello Steccato 18, Firenze  
BALDELLI MASSIMO - Via del Bagno, Città di Castello (Perugia)  
BARNABÈ TIMO - Via Della Valle 11, Faenza  
BARNI-LEVA - Viale Misurata 47, Milano  
BASSOLI RENATO - Via Accademia 29, Milano  
BELLETTI GERMANO - Via Generale Casino, Corniso (Ragusa)  
BELLONI NICOLA - Via R. Lorusso 18, Isernia (Campobasso)  
BENTINI ROBERTO - Via Saffi 2, Massalombarda (Ravenna)  
BIANCHI ROSANNA - Via Segantini 71, Milano  
BRUNI BRUNO - Via Adriatica 24, Cattolica Marittima (Forlì)  
CAMPI ANTONIA - Laveno (Varese)  
CANTAGALLI ENRICO - Via Isonzo 1, Forlì  
CARUSO NINO - Via Fauro 59, Roma  
CASADIO EMILIO - Via Barilotto 11, Faenza  
CECCARONI RODOLFO - Via Roma 14, Recanati  
CERAMICHE ARTISTICHE DI BRISIGHELLA - Via Fossa 6, Brisighella (Ravenna)  
CERAMICHE D'ARTE MALGARI - Via Chiosetto 10, Milano  
CIPOLLA SALVATORE - Via Gaspare Bencini 20, Sesto Fiorentino  
CIVITELLI GIUSEPPE - Via Sisto IV 52, Roma  
CLIZIA VASAIÒ - Strada carrozzabile S. Pietro 7, San Remo (Imperia)  
COLOMBO GIAN MARIO - Via Bianca di Savoia 16, Milano  
COOPERATIVA CERAMICHE IMOLA - Viale Vittorio Veneto 5, Imola (Bologna)  
CORNACCHIA VITTORIO - Borgo Durbecco 117, Faenza  
CUMANI ELENA - Via Villa Quiete 10, Torino  
DIATO ALBERTO - Via Vivaio 10, Milano  
DOPPIANI FILIPPO - Via Contradino 8, Faenza  
FERPERO GIORGIO - Viale Corsica 96, Firenze  
FOCACCI EORO - Via Garibaldi 96, Forlì  
FRANCIONI EONO - Via Motta 4, Sesto Fiorentino  
GAETA GOFFREDO - Via Saffi 52, Faenza  
GALLI DORA - Via Volta 46, Como

GAMBINI IVANHOE - Via Pisacane 12, Busto Arsizio  
 GATTI RICCARDO - Via Pompignoli 4, Faenza  
 GHENO LUIGI - Piazzale di Roma, Scala G int. 1, Roma  
 GHUNASSI SANTE - Viale IV Novembre 3, Riolo Terme (Ravenna)  
 GRAZIANI MARIA LUISA - Viale Palmanova 91/2, Milano  
 GUARINI MARIO - Piazza Libertà 3, Avellino  
 « LA BRENTA » DI ZARPELLON ZAFFIRO - Via Roma 5, Nove di Vicenza  
 LOCISANO VINCENZO - Pozza di Fassa 49/A (Trento)  
 LOVARI VINCENZO - Via Dante 29, Castiglion Fiorentino  
 LUCERNI UGO - Piazza Donatello 20, Firenze  
 LUCIETTI ANTONIO - Via Villaraspa 33, Nove di Vicenza  
 LUCIETTI GIUSEPPE - Via Roma 3, Nove di Vicenza  
 MACEDONIO GIUSEPPE - Via Case Puntellate 91, Napoli  
 MAIVANO OSVALDO - Via Iannaccone 22, Avellino  
 MARTELLI RENAUD - Via di Corticella 19, Bologna  
 MATARAZZO COSTANTINO - Via Vasto 7/A, Avellino  
 MATTUCCI SERAFINO - Via del Giardino 25, Castelli di Teramo  
 MELANDRI ANGELO - Via Roma 7, Brisighella (Ravenna)  
 MELANDRI EDA - Via di Sopra 16, Faenza  
 MELIS FEDERICO - Via delle Maioliche 3, Urbania (Pesaro)  
 MENEGLUZZO FRANCO - Piazza S. Fedele 2, Milano  
 MERCANTE DINO - Via Felice Barnabei 21, Castelli (Teramo)  
 MERCANTE FRANCESCO - Via Felice Barnabei 21, Castelli (Teramo)  
 MERLONE ADOLFO - Castellamonte (Torino)  
 MITRI GIAMBATTISTA - Via SS. Giovanni e Paolo 6359, Venezia  
 MORIGI MARIO - Via Garibaldi 60, Cesena  
 NALDI VENINO - Via Foscherera 2, Bologna  
 NORRI MARINO - Via Ricasoli 3, Rimini  
 PANTIERI PIER CLAUDIO - Via Maroncelli 9, Forlì  
 PAOLI BRUNO - Via De Amicis 51, Firenze  
 PARNIGOTTO ENRICO - Via Damiano Chiesa 4, Padova  
 PASQUI WALTER - Via Borgo 117, Faenza  
 PETER ROSA - Via Patti 3, Milano  
 PIANCASTELLI ALFONSO - presso Ditta Domeniconi, Cesena (Forlì)  
 PIANEZZOLA POMPEO - Via Roberti 9, Vicenza  
 REGGIORI ALBINO - Via G. Verdi 3, Laveno Mombello (Varese)  
 ROFI DINO - Piano dei Mantellini, Siena  
 RONDININI GIULIANO - Via Contradino 8, Faenza  
 SANTI GIANFRANCO - Via Lisbona, Miramare di Rimini (Forlì)  
 SARTORI DAMIANO - Via Pezzi 8, Nove di Vicenza  
 SATURNI GIORGIO - Via Garibaldi 30, Isernia (Campobasso)  
 SAVIOTTI SERGIO - Via Campidori 26, Faenza  
 SBARDELLA GIOVANNI - Viale Bianca Maria 35, Milano  
 SORAPERRA GIUSEPPE - Scuola d'Arte, Pozza di Fassa (Trento)  
 SPAGNULO GIUSEPPE - Via S. Ippolito 13, Faenza  
 TADDIA BEDE - Via Marconi 32, Bologna  
 TILOCCA GAVINO - Via Mancini 32, Sassari  
 TOMISELLI MINNIE - Via Bertacchi 5, Lugo (Ravenna)

TOMMASEO MARISA - Via Vivazio 10, Milano  
 VALENTINI GIOVAN BATTISTA - Via Galateo 3, Milano  
 VALLERIANI MARIO - Via XX Settembre 52, Cagli (Pesaro)  
 VICHI LUCIANO - Piazza 1° Maggio 14, Pesaro  
 ZANNONI UBERTO - Corso Borgo 49, Faenza  
 ZARPELLON ANTONIO - Via Casette 7, Nove di Vicenza  
 ZAULI CARLO - Via Croce 6, Faenza

## CONCORSO RISERVATO AGLI ARCHITETTI ED INGEGNERI PER LA MIGLIORE ORNAMENTAZIONE CERAMICA

Ing. MONTANARI MARCELLO - Via Mentana 52, Lugo di Ravenna  
 Dr. Arch. LUIGI MATTIONI - Via Benvenuto Cellini 10, Milano  
 Architetti ATTILIO MARIANI e CARLO PERITALLI - Viale Borso d'Este 24, Milano  
 Dr. Arch. CARLO CASATI - Corso Porta Vittoria 16, Milano



CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI  
E SCUOLE D'ARTE

ISTITUTI

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica  
« Gaetano Ballardini », Faenza*

BERTONI ROMANA  
BIANCINI ANTONIA  
DALMONTE MARTA  
FANTINI BIANCA  
GHINI BIANCO  
PIERONI WILMA  
RAVAGLIOLI GIOVANNA  
RONCHI CESARE  
TAVANTI ALFIERO  
LYSDAL IVY - Copenhagen, Danimarca  
LUNA ARTURO - Tegucigalpa, Honduras

*Istituto Statale d'Arte, Bologna*

AMADEI MARIA IDA  
BISCACCANTI IRENE  
LIVERANI GUIDO  
MENGOLI MAURO

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica  
« Luigi Sturzo », Caltagirone*

BUSACCA M. CONCETTA  
CACUZZA FRANCESCO  
PULVIRENTI ANNA MARIA  
ROMANO OLGA  
SCUDERI BRUNO

*Istituto Statale d'Arte, Bari*

CALZI FRANCO  
CIMADOMO EVELINA  
CROTTI EMANUELA  
FOGLIA CARLA  
GRASSI ADOLFO  
SCORCIA PAOLO  
TURTURRO ANGELO

*Istituto Statale d'Arte, Chieti*

BENINTENDI MARIO  
CARMINETTI ROMANO  
CHINNI GIUSEPPINA  
DRAGONI GUIDO  
DURIN IRENE  
FILIPPONE LAURA  
JAFOLLA ITALO  
SERANO GIULIANA  
TACCONELLI ANNA MARIA  
TORELLI ALIDA

*Istituto Statale d'Arte « Adolfo Ven-  
turi », Modena*

BERGOMI ANGELA  
COLFI NEVIO  
PINI MARIO  
TINOZZI ALDINA

*Istituto Statale d'Arte « Bernardino di  
Betto », Perugia*

GALLI PAOLO  
MENCORELLI  
PASTICCI A.  
PIZZARDI  
SCHIPPA

*Istituto Statale d'Arte « Ferruccio Men-  
garoni », Pesaro*

BRUNI BRUNO  
PAININI FERNANDA  
PERUGINI GABRIELE  
PRESEPI FRANCO  
TONTI RENZO

SCUOLE

*Scuola Statale d'Arte, Avellino*  
(non ha indicato i nomi degli allievi)

*Scuola Statale d'Arte, Comiso*

FORTI R.  
MELI G.  
MOLLURA V.  
SPATARI S.  
SCISO C.

*Scuola Statale Artistico Industriale,  
Isernia (Campobasso)*

BARBETO CARMELA  
FANTOZZI DOMENICO  
FORMICHELLI RAFFAELE  
JANNELLI ANNA  
JANNELLI V.  
PALLADINO FELICE  
PETROCELLI ANTONIO  
PIZZUTO MARIA  
PUZZANGHERA ROSARIA  
SUCCI BENVENUTO

*Scuola Statale d'Arte per la Ceramica  
« G. De Fabris », Nove (Vicenza)*

BONATO RAFFAELLO  
COSTA FRANCESCO  
FAGGION BENIAMINO  
FAGGION PIETRO  
MUNARI ANTONIO  
TONIOLO ERNESTA  
VENZO LORENZO  
ZARPELLON ANTONIO

*Scuola Statale d'Arte della Val di Fas-  
sa, Pozza di Fassa (Trento)*

GABRIELLI GIUSEPPE  
PLATTA CARLO  
SORAPERRA GIOVANNI  
VONZO M.  
ZACCHIA E.

*Scuola Regionale d'Arte per la Cera-  
mica, S. Stefano di Camastra*

MERLO SEBERTIANA  
MUSARRA TOMASO  
NOCIFERA SALVATORE  
PULVINO SALVATORE  
TORCIRIA SEBASTIANO

*Scuola Professionale Governativa « Ar-  
mando Diaz », Roma*

(non ha indicato il nome degli allievi)

*Civica Scuola Artistico Industriale Fem-  
minile « Duchessa di Galliera », Ge-  
nova*

MANGINI ELLANA  
PAVESE LUCIA  
PICARDO LAURA  
SANTONI EMILIA  
TRAVERSO JOLANDO

*Centro di Addestramento Professionale  
della Ceramica « Corva », Milano*

(non ha indicato il nome degli allievi)

*Civica Scuola d'Arte Ceramica, Torino*  
(non ha indicato il nome degli allievi)

## SEZIONI ESTERE

### MOSTRA COMMEMORATIVA DI MAX LAEUGER Lörrach, Baden, 1864-1952

La mostra delle 22 opere dell'artista è stata allestita con la gentile collaborazione della Famiglia Laeuger, del Sig. Emil Hummert di Monaco di Baviera e del Prof. Benno Geiger, Direttore della Scuola di Ceramica di Berna.

### MOSTRA PERSONALE DI MANFREDO BORSI St. Paul de Vence, A.M., Francia

26 pannelli pittorici.

## OLANDA

Maestri della « Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerkfabriek « De Porceleynse Fles » di Delft, diretta dai sigg. G. J. de Slegte e M. C. van der Hoop.

Espositori:

LIES COSIJN  
THEO DOBBELMANN  
BEN NADORP  
HERMAN SANDERS  
JET SIELCKEN  
JEP WALKEMA  
ADRIEK WESTENENK  
NATASCHA ZALUDOVA

## BELGIO

La sezione è stata allestita dalla Direzione Generale dei Servizi Educativi e delle Relazioni Culturali del Ministero della Pubblica Istruzione di Bruxelles e dal Capo della Propaganda Artistica M. J. Van Lerberghe.

Espositori:

ATELIER DU DOUR - Dour  
M. H. Bataille  
M. Cornil  
R. Somville  
S. Tits

ROGER BONDUÉL - Pittem  
PIERRE CAILLE - Bruxelles  
ZYGMUNT DOBRZYCKI - Bruxelles, Uccle  
IRIS JASINSKI - Bruxelles  
JACK JEFFERYS - Rixensart  
JACQUELINE NYNS - Bruxelles  
GUY DE SAUVAGE - Bruxelles  
OLIVIER STREBELLE - Bruxelles

## ARTISTI ISOLATI

### FRANCIA

HANS HEDBERG, - Biot, A.M.

### GERMANIA

ANNEMARIE ERNST - München

### PORTOGALLO

MANUEL CARGALEIRO - Almada

### SPAGNA

ANGELINA ALOS DE MORALES - Esplugas, Barcelona

TAVOLE

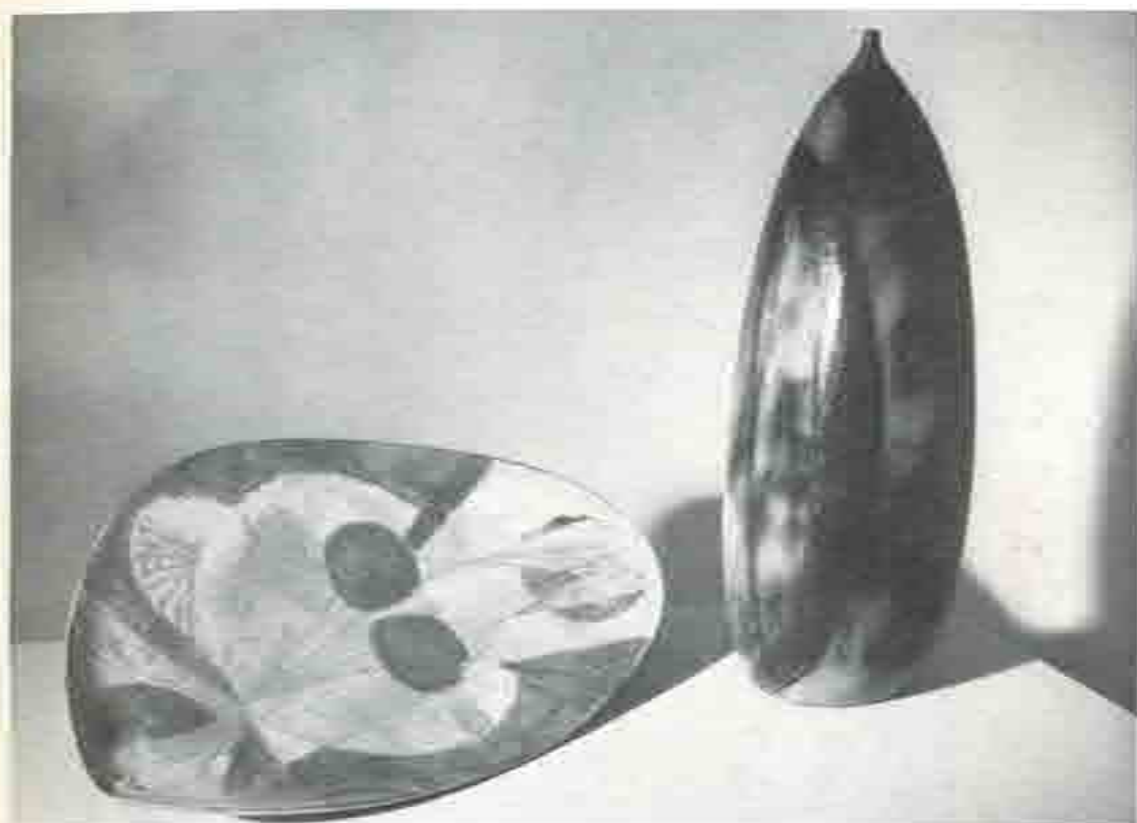


Un aspetto del Salone maggiore della Mostra





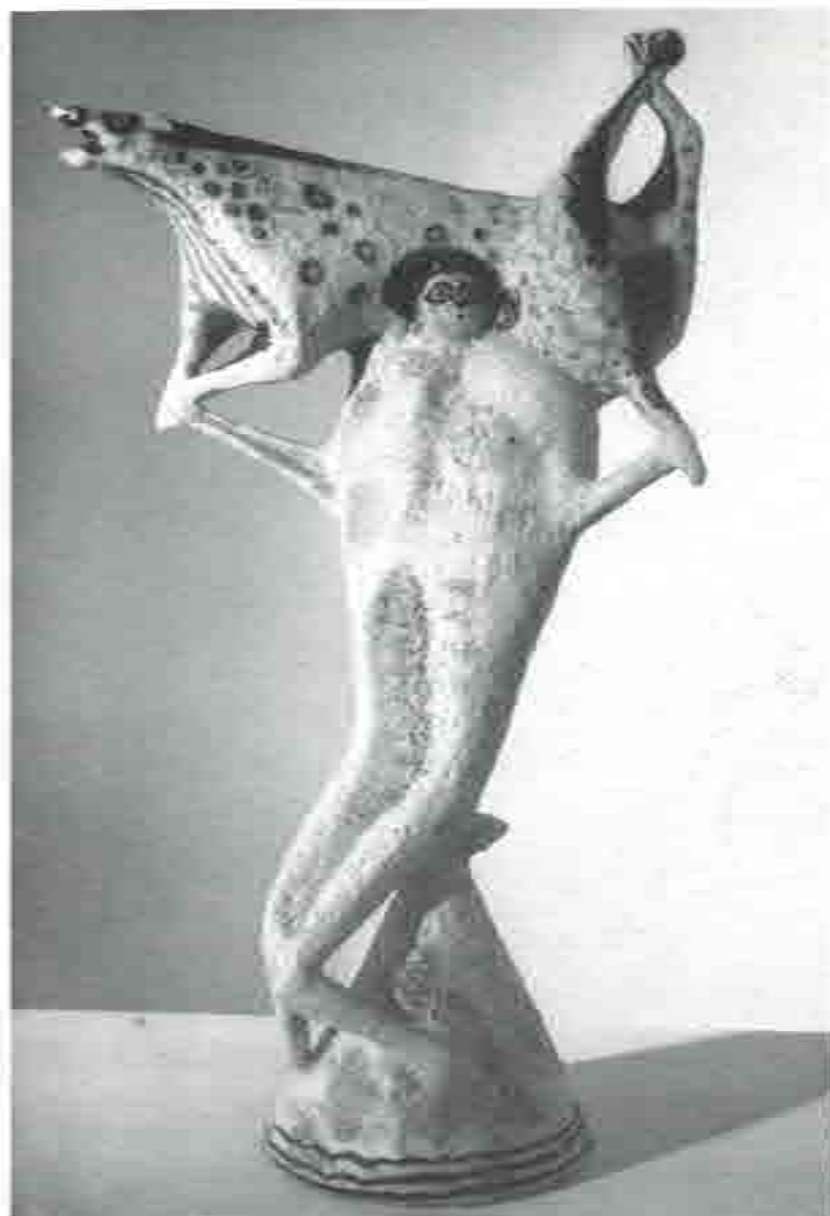
Altro aspetto del Salone maggiore della Mostra



Premio « Faenza »  
Carlo Zauli di Faenza



Premio « Faenza »  
Carlo Zauli di Faenza



Premio « Gaetano Ballardini »  
Salvatore Cipolla di Sesto Fiorentino



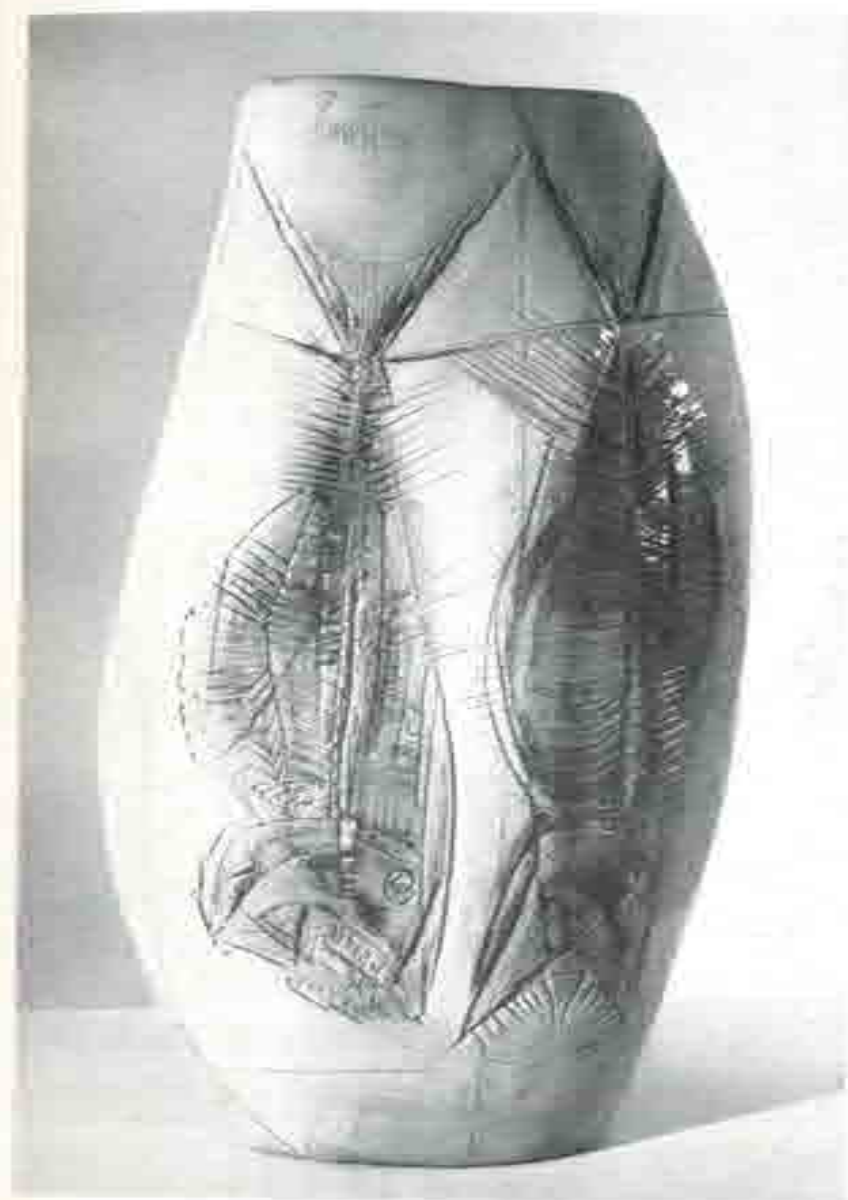
*Premio dell'E.N.A.P.I.*  
Alberto Diato di Milano



*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio*  
Marino Battello di Firenze



*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio  
per opere a decorazione pittorica  
Roberto Bentini di Massalombarda*



*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio  
per opere a decorazione plastica  
Pier-Claudio Pantieri di Forlì*



*Premio della Camera di Commercio di Ravenna  
Serafino Mattucci di Castelli (Teramo)*



*Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna  
Giuseppe Spagnulo di Grottaglie*



*Premio dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze (ex aequo)*  
Marisa Tommaso di Milano



*Premio dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze (ex aequo)*  
Bruno Bruni di Pesaro



*Prelio « Giorgio Ugolini »*  
 Gian Battista Valentini di Pesaro, residente a Milano



*Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica*  
 Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « Gaetano Ballardini » di Faenza  
 allievo Bianco Ghini

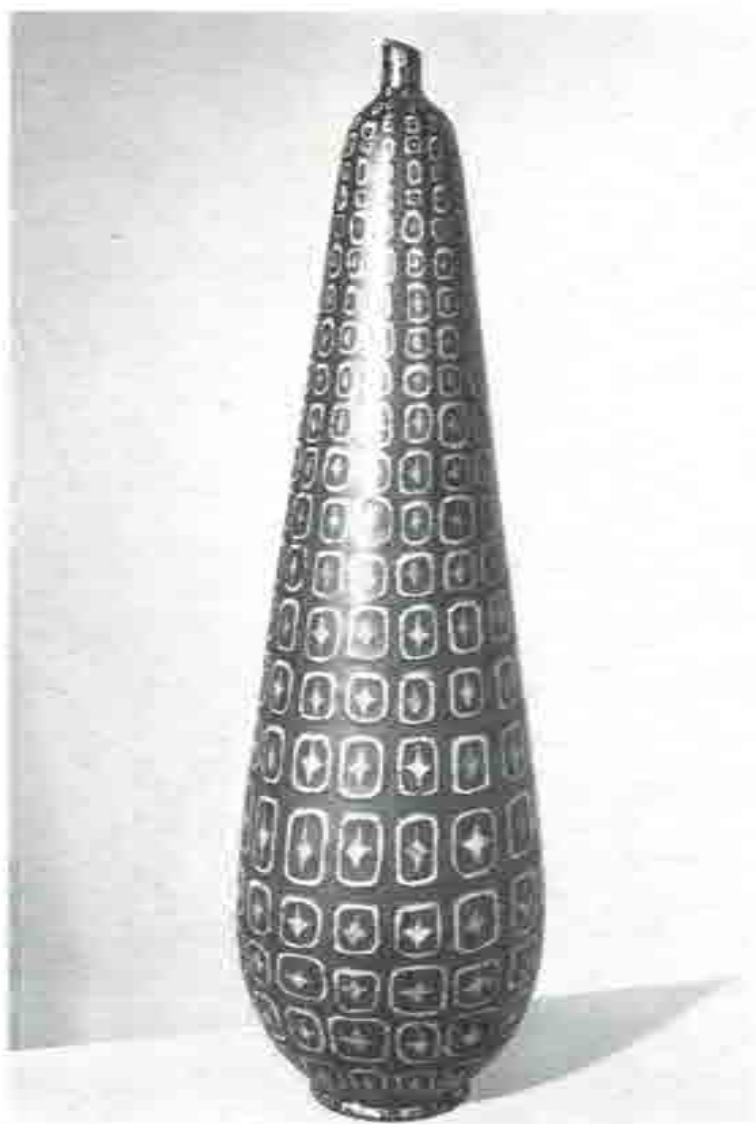


*Medaglia d'oro della Presidenza del Senato della Repubblica*  
Istituto Statale d'Arte di Bologna  
allievi Maria Ida Amadei, Guido Liverani e Mauro Mengoli



*Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Renzo Tonti dell'Istituto Statale d'Arte « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro

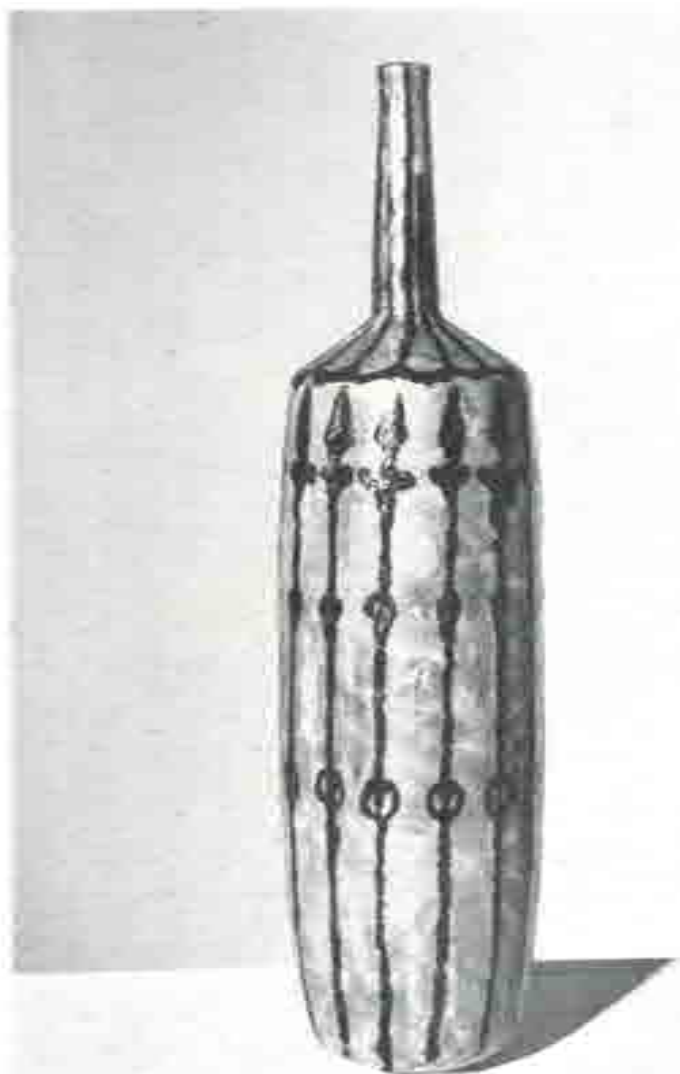




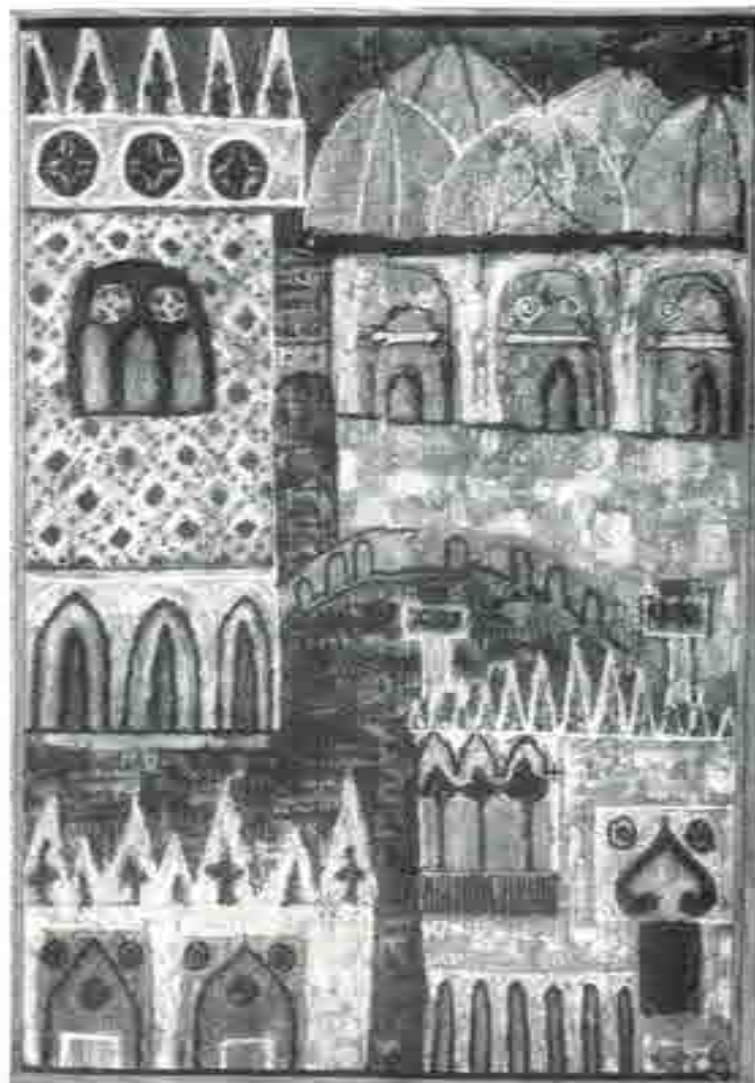
*Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Franco Calzi dell'Istituto Statale d'Arte di Bari



*Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Gabriele Perugini dell'Istituto Statale d'Arte « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro



*Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte.*  
Aldina Timozzi dell'Istituto Statale d'Arte « Adolfo Venturi » di Modena.



*III Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte.*  
Angela Bergomi dell'Istituto Statale d'Arte « Adolfo Venturi » di Modena.



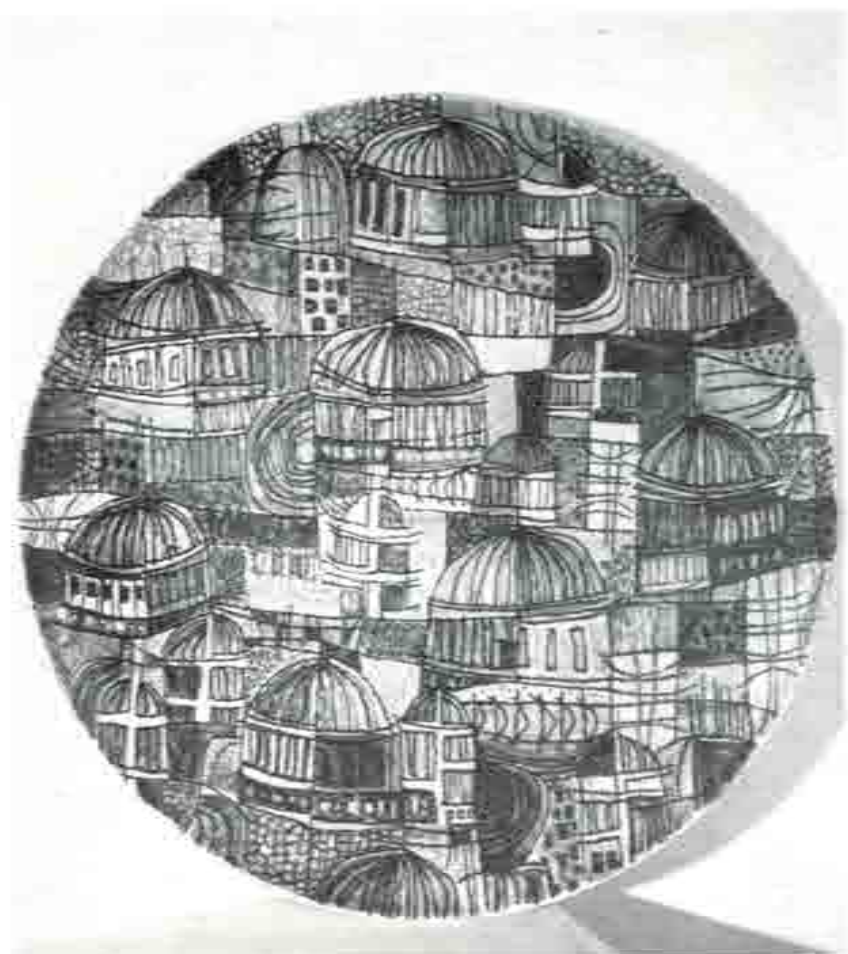
*III Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Lorenzo Vanzo della Scuola Statale d'Arte « G. De Fabris » di Nove (Vicenza)



Renato Bassoli di Milano



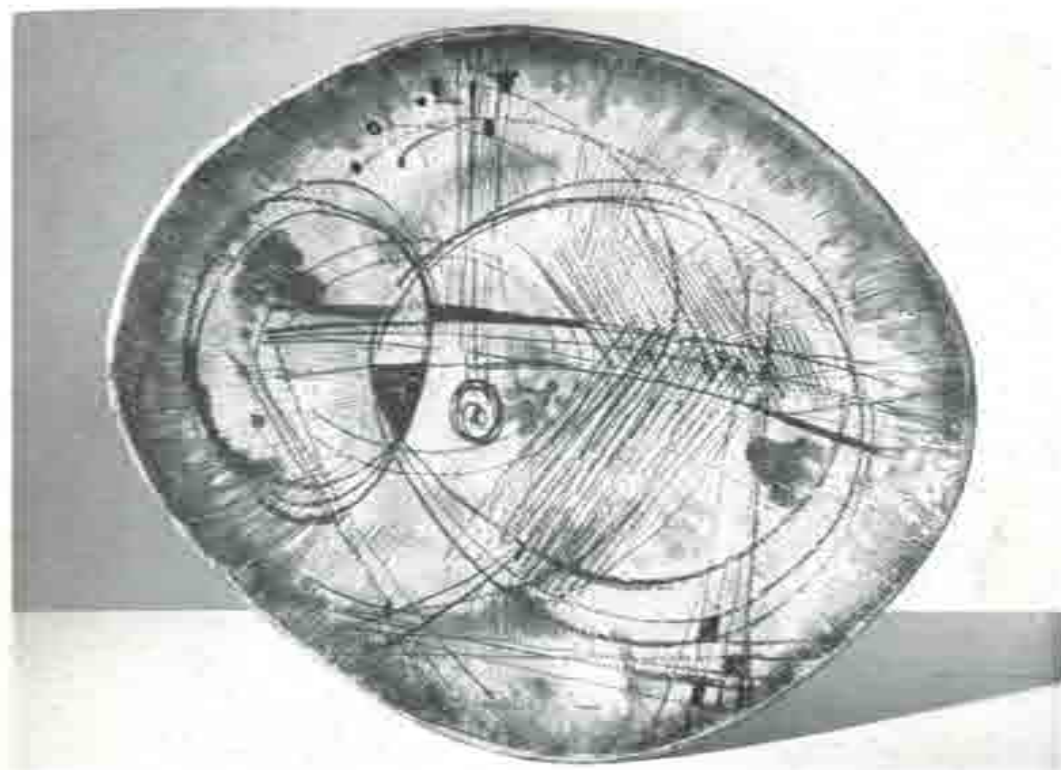
Bruno Paoli di Firenze



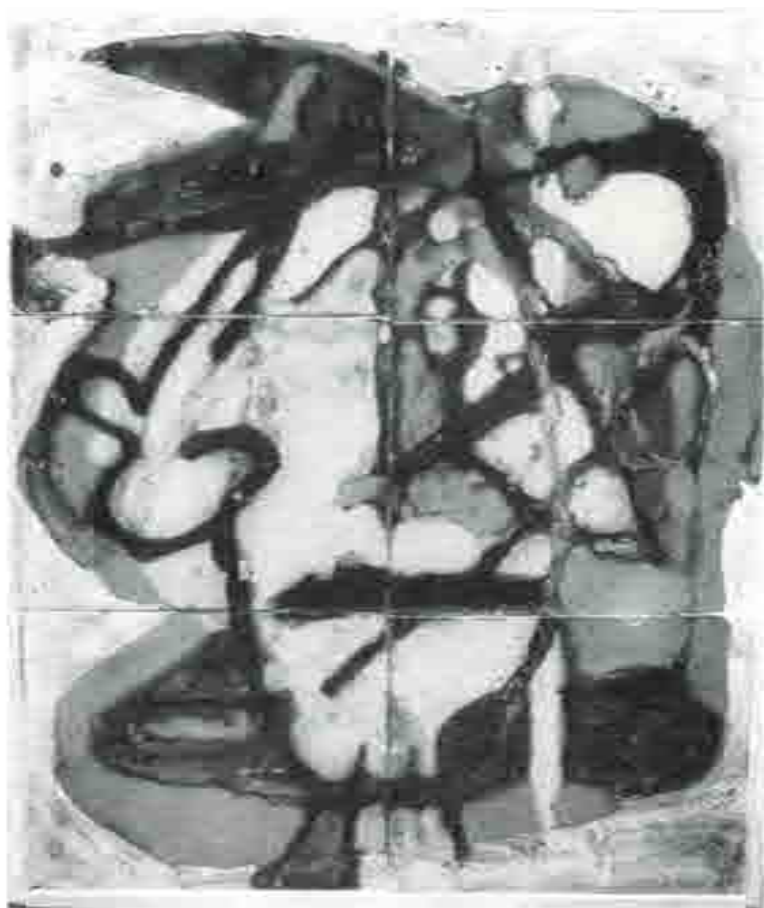
Lodovico Assirelli di Modena



Filippo Doppioni di Faenza



Uberto Zannoni di Faenza



Giovanni Sbardella di Milano



Rosanna Bianchi di Milano



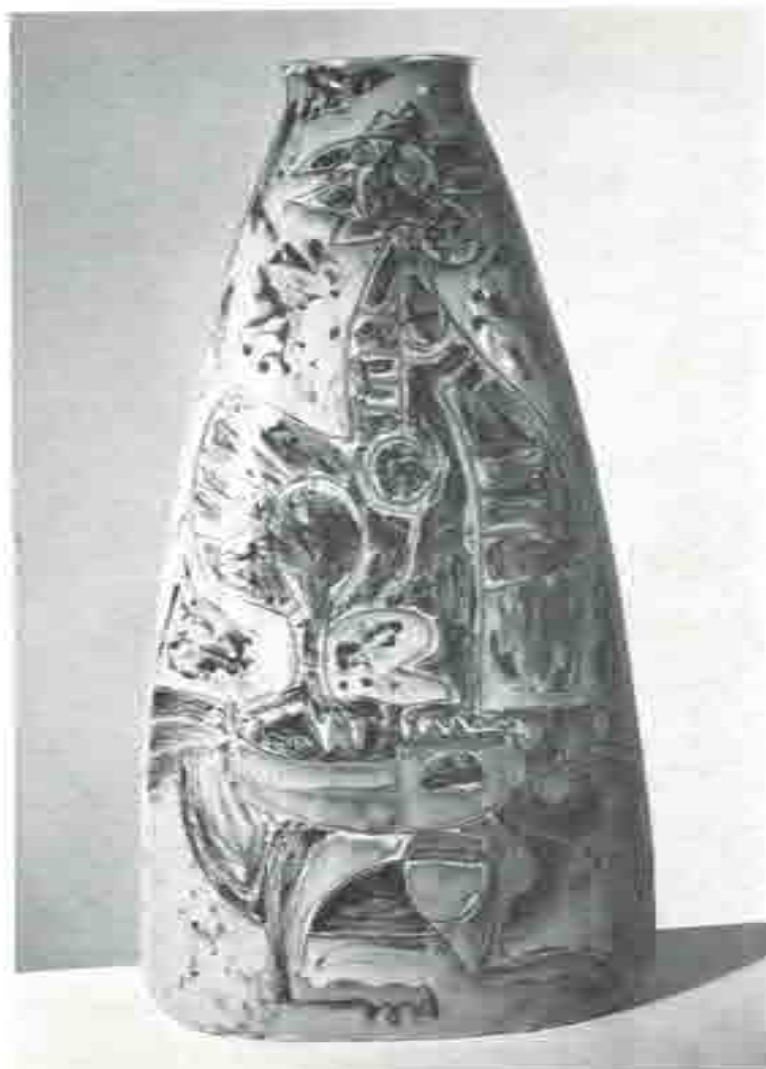
Giuseppe Civitelli di Roma



Antonio Lucietti di Nove (Vicenza)



Mario Morigi di Cesena

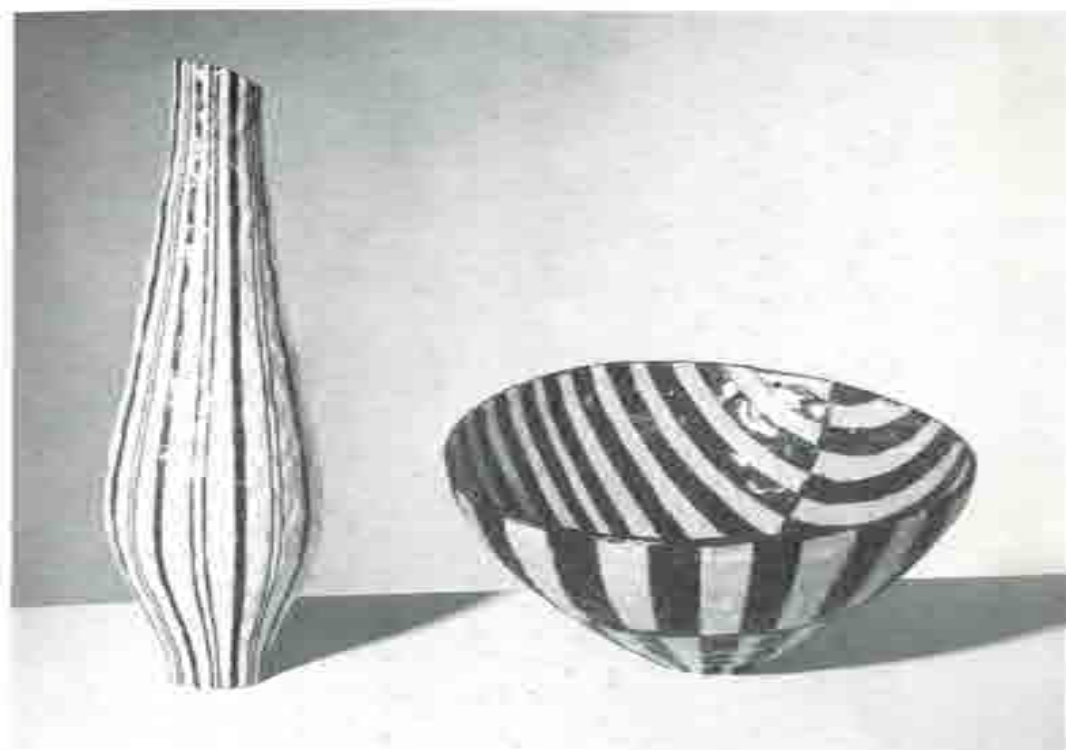


Germano Belletti di Comiso (Ragusa)





Luigi Gheno di Roma



Vittorio Cornacchia di Faenza



Barni-Leva di Milano.



Un aspetto del Salone della Sezione Internazionale



Altro aspetto del Salone della Sezione Internazionale



Max Laeuger, Lörrach, Baden (Germania)  
anno 1927



Max Laeuger, Lörrach, Baden (Germania)  
anno 1928



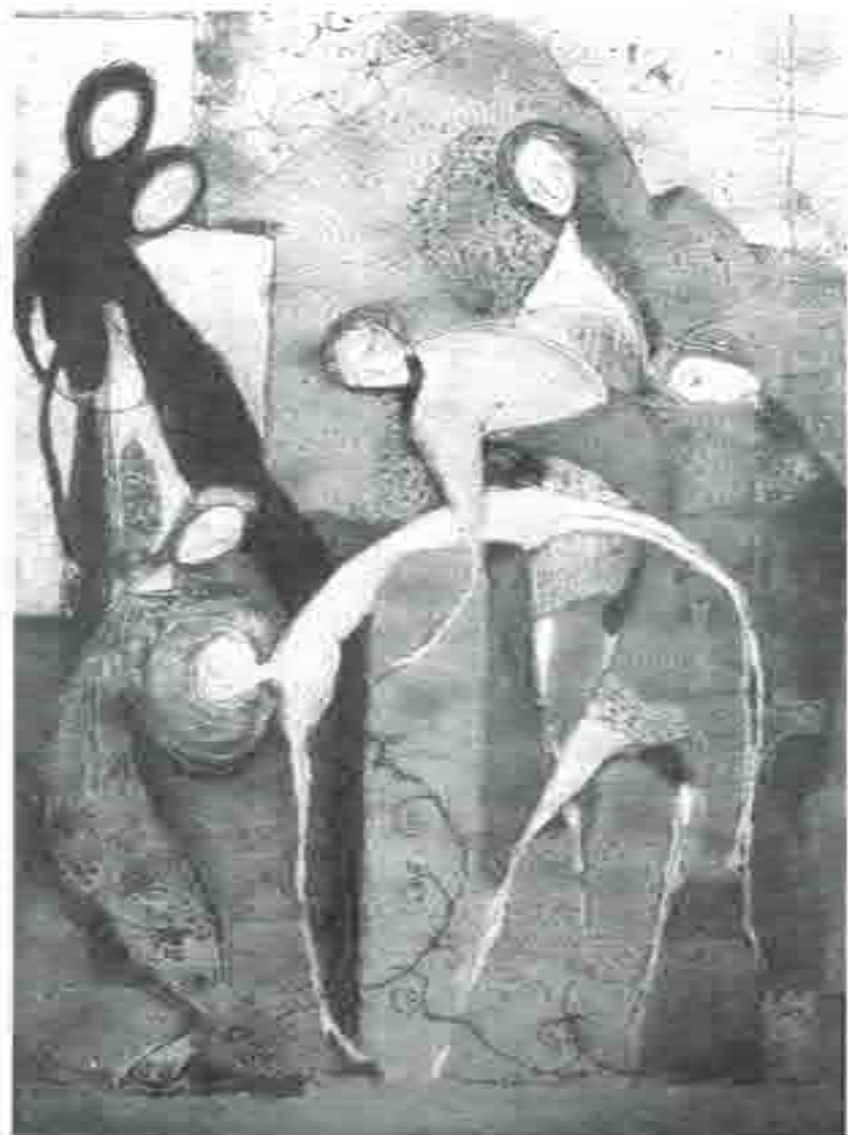
Max Laeuger, Lörrach, Baden (Germania)  
anno 1929



Max Laeuger, Lörrach, Baden (Germania)  
anno 1930.



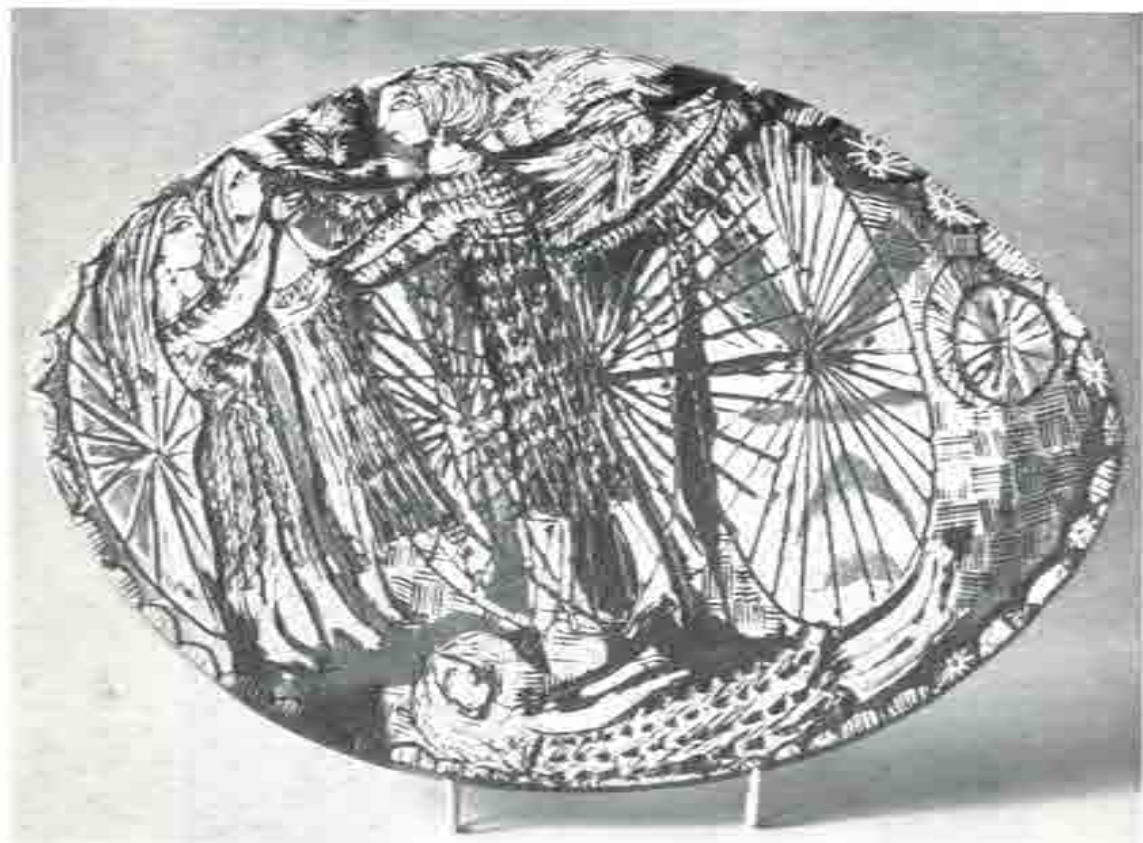
Manfredo Borsi, St. Paul de Vence, A.M. (Francia)



Manfredi Borsi, St. Paul de Vence, A.M. (Francia)



Lies Cosijn  
« Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek  
« De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



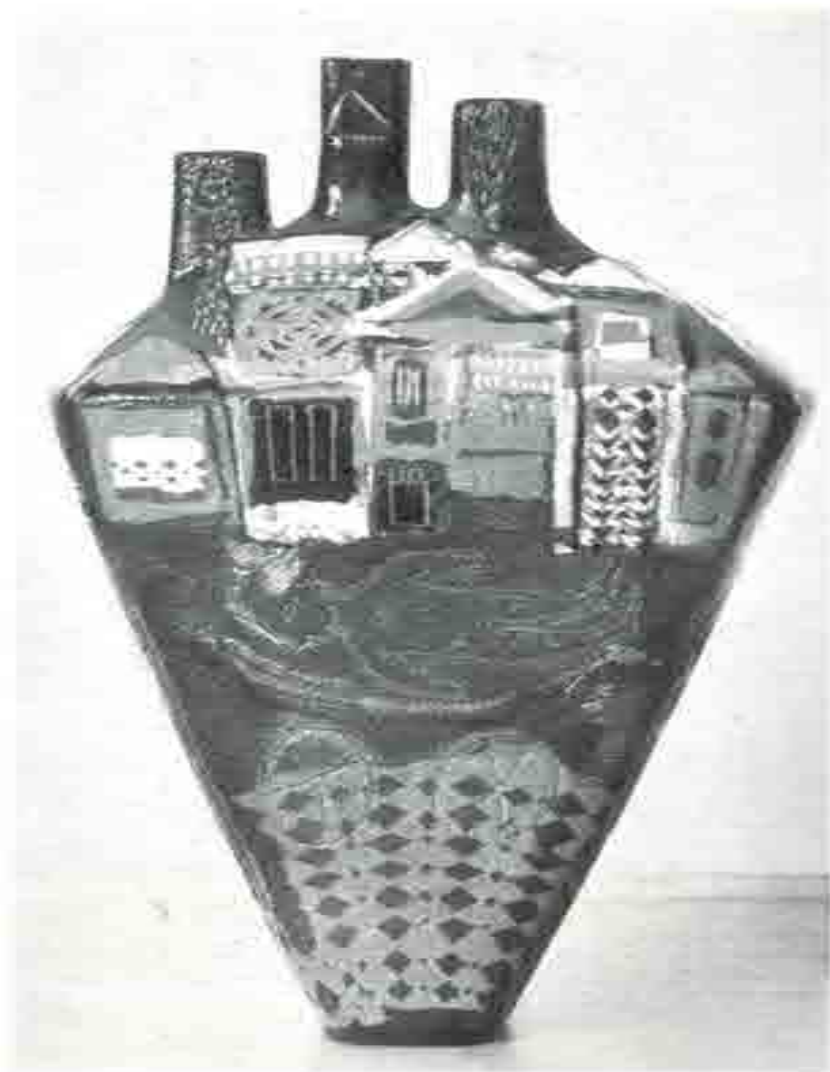
Lies Cosijn

« Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek  
« De Porceleyne Fles », Delft (Olanda).

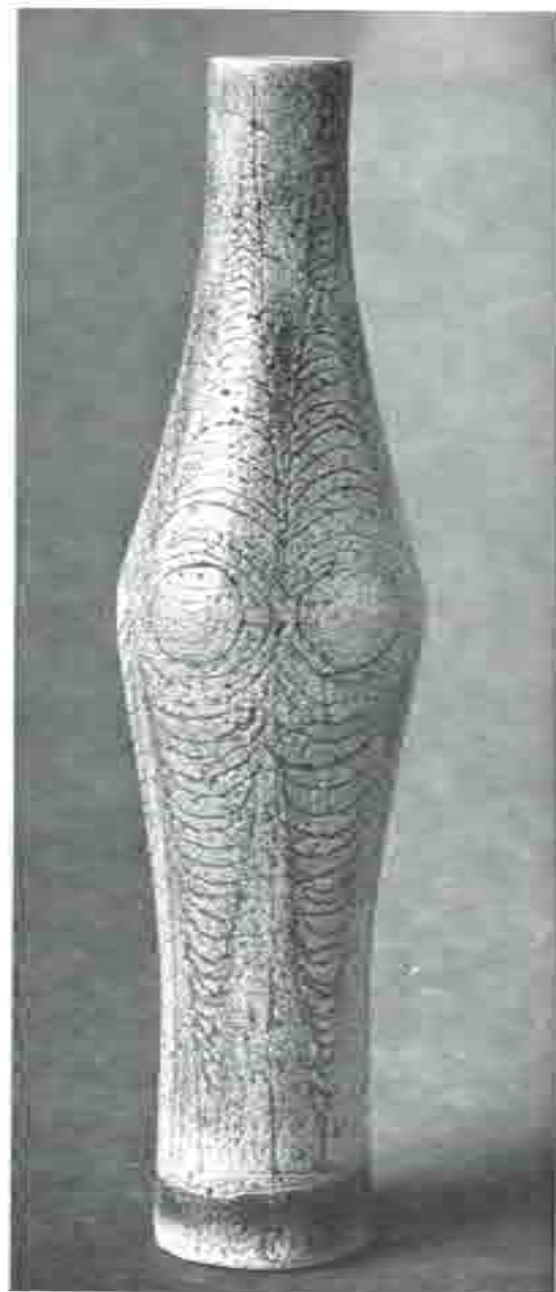


Adriek Westenenk - Lies Cosijn

« Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek  
« De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



Jet - Sielcken - Lies - Cosijn  
« Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek  
« De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



Adriek Westenenk  
« Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek  
« De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)





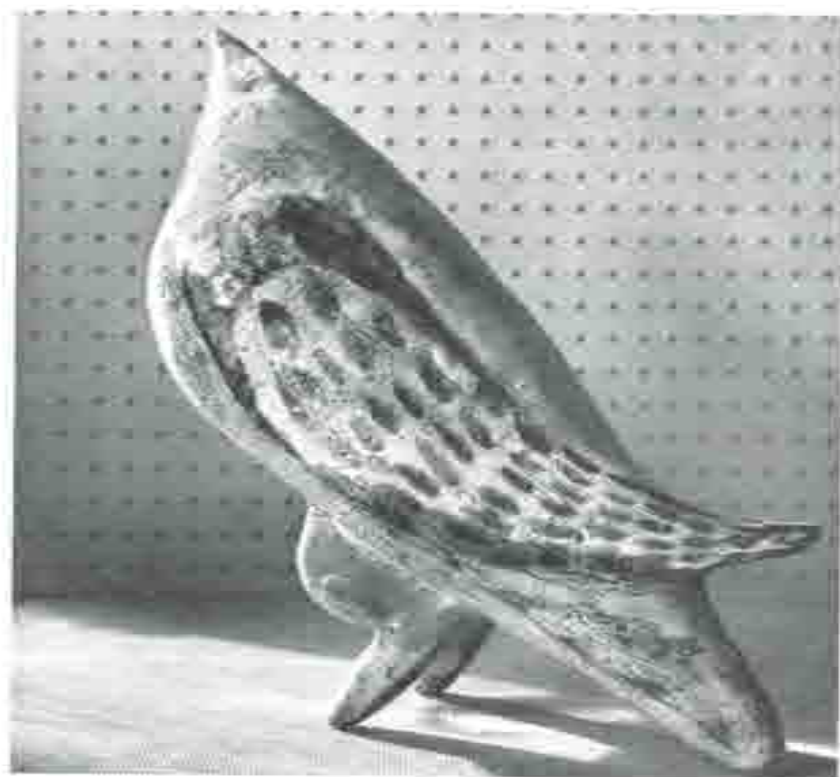
Herman Sanders  
 « Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek  
 « De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



Ben Nadorp  
 « Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek  
 « De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



Guy de Sauvage, Bruxelles (Belgio)



Jacqueline Nyns, Bruxelles (Belgio)



Jack Jefferys, Rixensart (Belgio)



Atelier de Dour: R. Somville, Dour (Belgio)



Olivier Strebelle, Bruxelles (Belgio)



Olivier Strebelle, Bruxelles (Belgio)



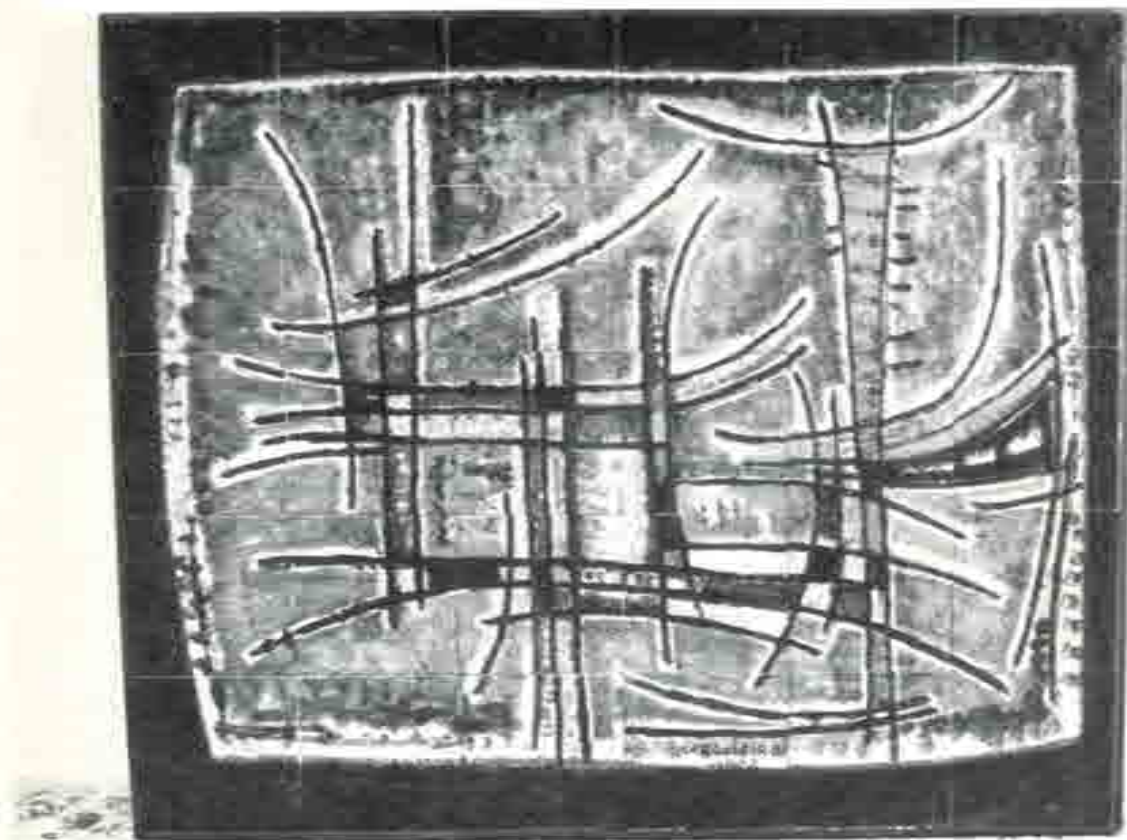
Pierre Caille, Bruxelles (Belgio)



Hans Hedberg, Biot, A.M. (Francia)



Anne Marie Ernst, München (Germania)



Manuel Cargaleiro, Almada (Portogallo)



Angelina Alos de Morales, Esplugas, Barcellona (Spagna)

Le tavole sono riprodotte da fotografie  
di Serafino Borchi di Faenza  
ad eccezione di quello da pag. 72 a pag. 80.



